

PLAYMARCHÉ SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 33 62100 MACERATA (MC)
Codice Fiscale	01856250434
Numero Rea	MC 187531
P.I.	01856250434
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	Società A Responsabilità Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche (72.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	842	861
II - Immobilizzazioni materiali	28.052	27.482
III - Immobilizzazioni finanziarie	258	-
Totale immobilizzazioni (B)	29.152	28.343
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.839	9.607
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.817	14.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050	1.050
Totale crediti	37.867	15.606
IV - Disponibilità liquide	20.271	22.716
Totale attivo circolante (C)	67.977	47.929
D) Ratei e risconti	119.255	74.921
Totale attivo	216.384	151.193
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.456	1.456
VI - Altre riserve	63.504	46.627
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.697	16.875
Totale patrimonio netto	102.657	74.958
B) Fondi per rischi e oneri	16.957	8.075
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.621	32.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.945	35.338
Totale debiti	95.566	67.427
E) Ratei e risconti	1.204	733
Totale passivo	216.384	151.193

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.318	56.527
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	68.455	20.000
altri	55.567	25.350
Totale altri ricavi e proventi	124.022	45.350
Totale valore della produzione	199.340	101.877
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.030	15.905
7) per servizi	127.898	61.527
8) per godimento di beni di terzi	-	369
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.149	2.550
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19	19
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.130	2.531
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.149	2.550
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(232)	(1.351)
14) oneri diversi di gestione	1.075	640
Totale costi della produzione	159.920	79.640
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	39.420	22.237
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	374	133
Totale interessi e altri oneri finanziari	374	133
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(374)	(133)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.046	22.104
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.467	841
imposte differite e anticipate	8.882	4.388
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.349	5.229
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.697	16.875

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il presente bilancio - formato da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili nazionali; rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio, inoltre, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, con importi in unità di Euro.

La società rendicontata è stata costituita il 27 maggio 2014, quale spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Macerata, per svolgere - come attività prevalente - lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi, ad alto valore tecnologico, nel campo della ricerca, gestione e valorizzazione dei beni e valori culturali nonché della loro promozione sul territorio. Ricordiamo che per rispettare il limite quinquennale alla partecipazione al capitale delle Spin-off, l'Università degli studi di Macerata ha ceduto la sua intera quota con atto del 1° dicembre 2020.

Attività svolta

Con riferimento all'attività prevalente, PlayMarche srl ha svolto nel corso del 2021, limitandoci ai lavori più significativi, quanto segue: l'attività inerente il progetto "Marche LIGHT design" che ha avuto accesso al contributo in conto capitale previsto dal bando della Regione Marche POR_FESR 2014-2020, il completamento del progetto "Macerata LIGHT design" che ha avuto accesso al contributo in conto capitale previsto dal bando del Comune di Macerata POR_FESR 2014-2020 e l'attività inerente al progetto ADRION per il quale è stato ottenuto un contributo in conto esercizio.

La società ha svolto anche diverse attività secondarie: in primo luogo il merchandising, sia tradizionale che mediante la creazione di una piattaforma di e-commerce, su licenza dell'Università degli Studi di Macerata, quindi, i servizi di gestione dell'attività di foto e video ripresa in occasione di eventi e sessioni di laurea.

Nel corso del periodo rendicontato, infine, è stato conseguito un utile d'esercizio pari ad € 27.697.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione. Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle norme di legge;
- il bilancio è in forma abbreviata poiché non risultano superati i limiti di cui al primo comma dell'art. 2435 bis c.c.;

- non viene presentata la relazione sulla gestione poiché ci si è avvalsi della facoltà di cui al sesto comma dell'art. 2435 bis c.c. (non esistono, a tal proposito, informazioni rilevanti ai fini dei numeri 3 e 4 del successivo art. 2428 c.c.).

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione (costo specifico) e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Non è stato applicato, per i lavori in corso su ordinazione (OIC 23), il criterio di cui al numero 11 dell'art. 2426 c.c.

Crediti (dell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività, determinate secondo i criteri di valutazione enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci alla costituzione e gli aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, i risultati economici pregressi (non distribuiti o non coperti) e il reddito dell'esercizio. L'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati secondo il principio di competenza, ossia indipendentemente dalla data d'incasso e pagamento, purché - con riferimento ai ricavi - risultino realizzati alla chiusura del periodo amministrativo; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono contabilizzati anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate secondo la normativa vigente e comprendono oltre alle imposte correnti, qualora ve ne siano i presupposti, quelle differite e anticipate.

Ulteriori dettagli in merito alla valutazione delle voci presenti in questo bilancio sono offerte, ove ritenuto necessario, nel prosieguo della nota integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.236	30.952	-	35.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.375	3.470		6.845
Valore di bilancio	861	27.482	-	28.343
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.700	258	5.958
Ammortamento dell'esercizio	19	5.130		5.149
Totale variazioni	(19)	570	258	809
Valore di fine esercizio				
Costo	4.236	36.652	258	41.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.394	8.600		11.994
Valore di bilancio	842	28.052	258	29.152

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite unicamente dal marchio della società, registrato con valenza in ambito comunitario e dal logo "Gusta Marche", realizzato nell'ambito del progetto finanziato dal contributo POR_FESR 2014-2020; la piattaforma e-commerce, infatti, risulta interamente ammortizzata alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo storico del marchio "PlayMarche" è composto dagli oneri di registrazione, sostenuti nel 2014 e pari ad € 1.680, esposti al netto di un contributo, rilevato nel medesimo anno per € 1.344, della CCIAA di Macerata. Il valore netto viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di diciotto anni a partire dalla data di deposito ossia il 24/11/2014. Il costo storico del marchio "Gusta Marche" è composto dagli oneri di realizzazione del logo, sostenuti nel 2019 e pari ad € 700. In questo caso, poiché le vendite on-line dei prodotti connessi al progetto non sono ancora iniziate, il bene in commento non è stato sottoposto ad ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- una stampante fotografica (DNP photo printer DS80) dal costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, pari ad € 1.453. Tale valore viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di cinque anni - periodo valutato considerando le indicazioni del fornitore in merito alla possibile obsolescenza tecnologia della macchina - a partire dal mese di ottobre 2016 (momento di piena operatività);
- dalla struttura fisica del "Play box", ossia un sistema di spazi destinato ad ospitare allestimenti virtuali multimediali ed immersivi, a forte impatto visivo, utile alla narrazione di storie, opere e alla presentazione di prodotti;
- dai video proiettori HF15000, Panasonic PT-VZ470AJ e LT2A LNS-W06 acquistati per il progetto "Macerata LIGHT design".

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, costituite interamente da merci, sono iscritte al costo specifico di acquisto, ritenuto inferiore al loro valore di realizzo. Al 31/12/2021 il loro ammontare è pari a 9.839 euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.871	11.832	22.703	22.703	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.010	2.642	4.652	4.652	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.725	7.787	10.512	9.462	1.050
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.606	22.261	37.867	36.817	1.050

I crediti dell'attivo circolante sono costituiti da: crediti verso clienti per € 22.703, di cui € 2.632 per fatture da emettere; crediti tributari per € 4.652; crediti verso altri per € 10.512. Questi ultimi, in particolare, sono legati per € 1.050 al deposito versato al Comune di Macerata per l'esercizio dell'attività di agenzia d'affari (somma considerata, visto che il suo rimborso avverrà alla cessazione di tale attività, scadente oltre i cinque anni); per € 1.166 per le somme anticipate per conto delle imprese partecipanti al contratto di rete sottoscritto per la partecipazione al bando regionale POR_FESR 2014-202 e da € 8.296 riferiti a forniture pagate per le quali alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato non sono ancora pervenute le relative fatture.

Visto il quasi totale incasso dei crediti verso clienti nei primi mesi del 2022 e data la natura delle altre posizioni, si è ritenuto di non stanziare alcuna posta rettificativa del loro valore nominale.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.369	(4.687)	17.682
Denaro e altri valori in cassa	347	2.241	2.588
Totale disponibilità liquide	22.716	(2.445)	20.271

Le disponibilità liquide sono costituite da somme disponibili presso il conto corrente bancario della società, il conto Paypal e da denaro in cassa.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti per la quasi totalità dalla quota parte del costo relativo al cofinanziamento del dottorato Eureka di competenza degli esercizi successivi.

I ratei attivi sono rappresentati unicamente da:

- quote di competenza degli esercizi 2020 (per € 6.581), 2019 (per € 5.563) e del contributo in conto capitale di cui al citato bando regionale POR_FESR 2014-2020 (progetto "Gusta Marche"), non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato;
- quote di competenza dell'esercizio 2021 (per € 20.833) e 2020 (per € 9.167) del contributo in conto capitale di cui al citato bando comunale POR_FESR 2014-2020 (progetto "Macerata Light Design") non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato;

- quote di competenza dell'esercizio 2021 (per € 12.042) del contributo in conto capitale di cui al citato bando regionale POR_FESR 2014-2020 (progetto "Marche Light design"), non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato;
- quote di competenza dell'esercizio 2021 (per € 40.356) del contributo in conto esercizio per il progetto ADRION non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	1.456	-		1.456
Altre riserve				
Riserva straordinaria	46.627	16.876		63.503
Varie altre riserve	(1)	2		1
Totale altre riserve	46.627	16.878		63.504
Utile (perdita) dell'esercizio	16.875	(16.875)	27.697	27.697
Totale patrimonio netto	74.958	3	27.697	102.657

Il patrimonio netto è costituito: dal capitale sociale di € 10.000, come sottoscritto in sede di costituzione e interamente versato nel corso del 2014; dalla riserva legale, pari ad € 1.456; dalla riserva straordinaria, pari ad € 63.504; dall'utile conseguito nel 2020, pari ad € 27.697.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	
Riserva legale	1.456	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	63.503	A,B,C
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	63.504	
Totale	74.960	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è soggetto alle disposizioni e ai vincoli previsti, in particolare, dagli artt. 2481-2482 quater c.c. In merito alle altre voci del patrimonio netto ricordiamo che: la riserva legale, da accreditare ai sensi dell'art. 2430 c.c., è utilizzabile solo per la copertura di perdite; la riserva straordinaria disponibile, invece, è utilizzabile anche per l'aumento di capitale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	26.670	24.601	51.271	27.325	23.945
Debiti verso fornitori	9.900	8.802	18.702	18.702	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	1.244	3.910	5.154	5.154	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.740	(307)	1.433	1.433	-
Altri debiti	27.871	(8.865)	19.006	19.006	-
Totale debiti	67.427	28.139	95.566	71.620	23.945

Tra gli altri debiti sono presenti: le rate del cofinanziamento ai dottorati Eureka pari ad € 17.334, quelli nei confronti dell'amministratore delegato di € 1.541, quelli relativi ad oneri bancari da liquidare (€ 31) e debiti verso clienti (€ 100).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Contributi pubblici

La società sta beneficiando della provvidenza pubblica assegnata dalla Regione Marche nell'ambito del bando POR_FESR 2014-2020 - 8.1: "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici". Si tratta, nello specifico, di un contributo in conto capitale finalizzato a supportare la realizzazione di un progetto che per ambito territoriale, finalità, metodo operativo e soggetti coinvolti si pone in stretta continuità con quello del "DCE PlayMarche 2.0". In particolare, attraverso la creazione di una rete di imprese - denominata Play&co - tra PlayMarche srl, NetCubo srl, Studio Luca Agnani e Rainbow spa, si cerca di promuovere la filiera agroalimentare delle PMI Marchigiane, valorizzando altresì il territorio e il suo patrimonio culturale. L'idea di base, quindi, è che la cultura e la creatività siano componenti strategiche anche nei diversi momenti del processo della filiera agroalimentare. Il progetto verte, in particolare, sulla realizzazione di due prodotti fortemente innovativi:

- il "PlayBox", ossia un sistema di creazione di spazi destinati ad ospitare allestimenti virtuali multimediali ed immersivi, a forte impatto visivo, utile alla narrazione di storie, opere e alla presentazione di prodotti;
- il portale e-commerce "www.gustamarche.it", ossia un portale web estremamente dinamico e personalizzato destinato a favorire la ricerca e l'acquisto dei prodotti enogastronomici locali.

L'importo complessivo del contributo, pari ad € 100.000, è ripartito tra le imprese partecipanti al contratto di rete Play&co (sottoscritto in data 18 ottobre 2018), sulla base dei costi delle attività svolte da ciascuna nell'ambito del progetto finanziato. In particolare, la quota di spettanza di PlayMarche srl ammonta ad € 41.000.

Il periodo in cui il contributo viene distribuito pro rata temporis in ossequio del principio della competenza è quello che va dalla data del decreto di approvazione della graduatoria dei soggetti beneficiari (il 26/01/2018) fino alla scadenza prevista per il 24 settembre 2020.

Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per le quote incassate nel 2019, per € 16.400, e nel 2021, per € 12.456 si è optato per la tassazione in cinque quote annuali.

La società sta beneficiando anche di:

1) un contributo in conto capitale ottenuto grazie alla partecipazione al bando "Strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Macerata - ITI IN-NOVA Macerata Programma operativo regionale del fondo europeo di sviluppo regionale POR_FESR 2014-2020 - 23.1: sostegno all'innovazione delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo" promosso dal Comune di Macerata. Il progetto denominato "Macerata Light Design", prevede, in collaborazione con il Macerata Opera Festival, la produzione di contenuti multimediali di light design e videomapping per i luoghi di interesse della città. L'importo del progetto, pari ad € 100.000, verrà finanziato per il 50% dal contributo prima citato. Il periodo in cui il contributo viene distribuito pro rata temporis in ossequio del principio della competenza è quello che va dalla data del decreto di approvazione della graduatoria dei soggetti beneficiari (il 20/02/2020) fino alla scadenza originariamente prevista per il progetto (13/08/2021). L'importo di competenza 2021 è pari ad € 20.833. Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per la quota parte incassata nel 2020, pari ad € 20.000, si è optato per la tassazione in cinque quote annuali.

2) un contributo in conto capitale di € 50.000 ottenuto grazie alla partecipazione al bando "Sostegno alla innovazione e aggregazione in filiere delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell'occupazione". Il progetto denominato "Marche LIGHT design" prevede la produzione di contenuti multimediali di light design e di video mapping, esportabili e replicabili, in grado di esaltare stagioni teatrali e festival e di offrire nuove opportunità di business e visibilità per la Regione Marche. L'importo del progetto, pari ad € 100.000, verrà finanziato per il 50%. Il periodo in cui il contributo viene distribuito pro rata temporis in ossequio del principio della competenza è quello che va dalla data di avvio del progetto (1/01/2021) fino alla scadenza originariamente prevista per il progetto (23/07/2022). L'importo di competenza 2021 è pari ad € 32.042. Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per la quota parte incassata nel 2021, pari ad € 20.000, si è optato per la tassazione in cinque quote annuali.

3) un contributo in conto esercizio pari ad € 137.998 nell'ambito del programma "Interreg V-B Adriatic-Ionian Cooperation Programme". L'obiettivo del progetto presentato dalla PlayMarche srl, di importo complessivo pari ad € 162.350 (finanziato dal contributo prima citato nella misura dell'85%), è sviluppare, trasferire e diffondere un modello di governance comune per la gestione dei parchi archeologici che vada oltre l'approccio tradizionale di conservazione, per aprirsi alla valorizzazione del patrimonio culturale in opportunità di sviluppo sostenibile e crescita. Il periodo in cui il contributo viene distribuito pro rata temporis in ossequio del principio della competenza è quello che va dalla data di avvio del progetto (1/01/2021) fino alla scadenza originariamente prevista per il progetto (31/12/2022). L'importo di competenza 2021 è pari ad € 56.934.

Si segnala, infine, contributi pari ad € 11.521 spettanti in base alle disposizioni contenute nei vari decreti volti al sostenimento dell'economia dopo l'epidemia da COVID-19.

Imposte differite

Sono state rilevate imposte differite, rappresentate unicamente da IRES, per € 9.275. Tale valore è calcolato:

- per € 4.808 sulla differenza tra la quota del contributo in conto capitale (Bando comunale POR_FESR 2014-2020) di competenza del 2021 non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio, la quota di un quinto della parte di contributo incassato nel 2020 che concorre alla formazione del reddito e la perdita fiscale originatasi nel 2020. L'aliquota IRES applicata è quella in vigore alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato (24%);
- per € 4.467 sulla differenza tra la quota del contributo in conto capitale (Bando regionale POR_FESR 2014-2020) di competenza del 2021 non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio, la quota di un quinto della parte di contributo incassato nel 2021 che concorre alla formazione del reddito e la perdita fiscale originatasi nel 2021. L'aliquota IRES applicata è quella in vigore alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato (24%).

Le imposte differite assorbite ammontano, invece, ad € 394.

Prime indicazioni dal nuovo esercizio

Nei primi mesi del 2022 PlayMarche s.r.l. ha notevolmente incrementato i servizi di consulenza, progettazione e rendicontazione per enti ed aziende, monitorando i bandi europei, ministeriali e regionali in uscita. Tra i clienti più rilevanti alcuni Comuni della Regione Marche e alcune Cooperative. Grazie alla ripartenza dell'organizzazione degli eventi in presenza, PlayMarche s.r.l. potrà tornare ad essere fornitore di servizi per importanti convegni (vedi commessa per la VI Settimana di Eccellenza Unimc). Nel 2022, inoltre, verrà avviato il progetto Innova Macerata, progetto di filiera con le 4 Università delle Marche e Rainbow CGI capofila.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	34.619

Il compenso lordo deliberato a favore dell'amministratore delegato ammonta ad € 34.619.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala la presenza presso l'impresa di beni a titolo di deposito o comodato. In particolare si tratta dei beni mobili (arredamento, computer e stampante) messi a disposizione, grazie a comodato dell'Università degli Studi di Macerata, presso i locali della sede sociale e il cui valore è stimabile in € 3.500.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono a scritture contabili regolarmente tenute. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

L'organo amministrativo propone alla compagine sociale di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 27.697, interamente a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni fornite, vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e le proposte di destinazione del risultato di periodo e di accredito a riserva di cui sopra.

Macerata, 15 marzo 2022.

Per il consiglio di amministrazione

Il presidente prof. Roberto Perna

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Tosoni, dichiara - ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000 - che il presente bilancio è conforme all'originale depositato presso la società.